

sgombrano dalla fortezza annoverese di Ameln e dal forte San Giorgio non che dalla città di Stade.

1802, 6 gennaio. Il consigliere superiore delle miniere Alessandro Humboldt ha divisato di fare il giro del globo per raccogliere nuove osservazioni sulla natura e sugli uomini, sulla teoria della terra, l'astronomia, le posizioni geografiche, gli animali, i vegetabili ed i minerali. Dopo aver egli percorso gran parte dei deserti dell'America meridionale, è ora partito per terra per alla volta del Perù col disegno di far ritorno in Europa per l'Indie orientali. Sbarcato che fu sulle sponde di Rio Sinu ove trovò gran numero di coccodrilli e d'Indiani di Derixa che in nulla cedono ai Caraibi, venne colto da una burrasca e poco mancò il suo piccolo legno non rimanesse rovesciato. Riparò al Capo Sigunto, e giunto a qualche distanza dai suoi compagni di viaggio, vide precipitarsi verso lui alcuni negri fuggiaschi con pugnali in mano, dal cui furore scampò quasi miracolosamente, e colla stessa fortuna dell'anno innanzi quando trovandosi sull'Orenoco attorniato da coccodrilli vedeva la sua piccola barca sul punto di capovolgere e abbandonarlo in preda di que' voraci animali.

10 settembre. Il principe Enrico di Prussia, fratello al gran Federico, ultimamente trapassato, lasciò nel suo testamento prove della sua liberalità verso i domestici e di beneficenza verso i poveri. Egli legò tremila talleri ai fanciulli del suo reggimento, ed altri duemila talleri a tutti gli uffiziali che servirono sotto di lui nella guerra dei sette anni, e principalmente a quelli che si trovarono alla decisiva battaglia di Friedberga. In onore di questo principe fu ora battuta una medaglia. La città di Stettino, città natale di Caterina II e dell'imperatrice regnante, riceve dall'imperatore Alessandro un contrassegno di sua benevolenza, avendo incaricato il ministro russo presso la corte di Berlino di rimettere alla magistratura di Stettino la medaglia d'oro coniata in onore dell'incoronazione di S. M. I. non che un presente di mille ducati alla compagnia degli archibuscieri del commercio. Questa città di Stettino per la munificenza dell'imperatrice Caterina possiede già la collezione completa di tutte le medaglie d'oro battute sotto il suo regno in occasione degli avvenimenti più ragguardevoli dell'impero russo.